Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Unione Europea Fondi Strutturali 2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"
Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°
Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612
PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it - e-mail:ceic8av00r@istruzione.it

Agli interessati – LL.SS.
All'Albo Sicurezza – All'Albo Sede
al sito web

Oggetto: Disposizioni in tema di sicurezza

La sottoscritta ***prof.ssa Ione Renga***, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato "*Istituto Comprensivo Statale di Maddaloni*";

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

DISPONE CHE

Al fine di assicurare la sicurezza a tutti coloro che frequentano a vario titolo l'Istituto e per gestire al meglio eventuali emergenze, si invitano tutti i docenti, il personale ATA e gli studenti a leggere attentamente il presente comunicato e a seguire le indicazioni in esso riportate.

Tutto il personale che opera in Istituto deve essere a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre i rischi di esposizione a pericoli e per gestire al meglio eventuali emergenze. Si invita il personale a prendere visione dei documenti che regolano la sicurezza in Istituto:

- Piano di emergenza affisso negli ambienti scolastici;
- Procedure di emergenza pubblicato sull'albo dell'istituto.
- Piano di primo soccorso affisso in bacheca sicurezza del plesso.

In particolare, è fatto obbligo di prendere visione delle planimetrie affisse in tutti i locali scolastici che riportano i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta.

Per gestire al meglio la sicurezza e in particolare l'evacuazione dai locali scolastici, si ritiene importante coinvolgere gli studenti assegnando loro degli specifici incarichi: apri-fila, chiudi-fila, ecc.

I coordinatori di classe leggeranno la presente circolare in classe e assegneranno se non già assegnati. gli incarichi agli studenti, come previsto dalle norme sulla sicurezza. I nominativi degli incaricati verranno trascritti nel prospetto (modulo di evacuazione) affisso su ogni porta in ogni aula.

In particolare, sono da individuare per le classi della scuola primaria e secondaria:

-) n° 2 studenti apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

-) n°2 studenti chiudi-fila, con il compito di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro chiudere la porta.

Il coordinatore di classe effettuerà assieme agli studenti una verifica preventiva del percorso di esodo seguendo le indicazioni presenti sulla piantina affissa nella classe, raggiungendo il punto di raccolta indicato. Si ricorda di avere cura di segnare quanto effettuato nel registro di classe.

Emergenze e prove di evacuazione

In ottemperanza alla normativa vigente nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate almeno due prove di evacuazione. Si precisa che le prove di evacuazione si configurano come ordine di servizio, obbligo suscettibile di sanzione disciplinare nel caso non venga rispettato.

Segnali convenzionali che indicano la presenza di un'emergenza

-) l'evacuazione generale può essere data con il suono della sirena di segnalazione incendi (ove presente) o con suono della campanella oppure con altro strumento sonoro.

I segnali d'allarme sono quelli indicati nella circolare Decreto suoni, inviata ad inizio anno scolastico.

Per quanto riguarda la sola prova di evacuazione per terremoto, l'evento avverrà in due momenti.

Al termine della simulazione del terremoto la classe si preparerà per l'evacuazione attendendo il suono dell'evacuazione generale che verrà emanato dopo aver controllato che i percorsi di esodo sono fruibili.

I docenti che hanno la responsabilità di guidare le classi nei punti di raccolta dovranno prestare particolare attenzione ai percorsi di esodo che dovranno necessariamente essere quelli indicati nel piano di evacuazione, meno che non risultino inaccessibili.

È utile inoltre ricordare che i percorsi di esodo sono specifici per ogni locale dell'Istituto.

Cosa portare all'esterno della classe in caso di evacuazione

In caso di evacuazione non si deve perdere tempo per recuperare alcun tipo di materiale. Se la giacca è posizionata sulla spalliera della sedia o in prossimità della propria postazione, è possibile recuperarla, altrimenti non attardarsi a ricercare la propria. Si ricorda ai docenti che in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza è necessario portare il modulo di evacuazione Il docente in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza avrà cura di portare all'esterno dell'aula il modulo per registrare l'evacuazione e una penna per la registrazione dell'avvenuta evacuazione della classe. Qualora per qualche motivo il modulo di evacuazione non dovesse essere presente in aula o il docente dovesse dimenticare di prenderli, per nessun motivo si dovrà andare alla ricerca della modulo/registro o tornare in aula per recuperarli, l'evacuazione procederà regolarmente e il docente nel momento in cui arriverà nel punto di raccolta, chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l'elenco della propria classe e il modulo per registrare l'avvenuta evacuazione.

Cosa fare quando si arriva nel punto di raccolta

Una volta all'esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l'appello e a compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo tempestivamente ai collaboratori scolastici che lo porteranno al responsabile dell'area di raccolta (Referente del plesso o suo sostituito). È necessario rimanere in attesa di specifiche indicazioni da parte della squadra di emergenza.

Azioni di prevenzione e segnalazioni

Specifici addetti effettueranno una serie di controlli periodici per verificare la praticabilità e l'efficienza delle vie d'esodo, nonché l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità. È comunque interesse di tutti mantenere le condizioni idonee di sicurezza all'interno dell'Istituto e pertanto, tenendo conto anche degli obblighi dei lavoratori, è bene ricordare che:

-) è assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, materiale in genere, anche solo temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza;

-) in ogni locale deve essere presente, la seguente documentazione:

- planimetria con indicato il percorso di esodo verso l'esterno dell'edificio;
- promemoria riguardo i segnali convenzionali di allarme;
- modulo incarichi di classe;
- busta trasparente contenente il modulo di evacuazione e una penna;

-) è obbligo segnalare al Referente di plesso (che provvederà a sua volta a comunicare al Dirigente Scolastico), eventuali non conformità o carenze riscontrate nelle aule o negli ambienti interni ed esterni del plesso, ponendo particolare attenzione allo stato delle prese, degli interruttori e di quanto possa essere, per l'alunno e per il personale medesimo, fonte di pericolo.

Collaboratori scolastici

In caso di evacuazione i collaboratori scolastici dovranno agevolare l'uscita delle classi aprendo le porte di emergenza e direzionando opportunamente le classi. Al termine dell'evacuazione verificheranno se tutti hanno abbandonato i locali. Sarà opportuno verificare i locali normalmente non presidiati, come ad esempio i bagni. Effettuato il controllo dei locali, i collaboratori scolastici si recheranno nei punti di raccolta per recuperare i moduli di evacuazione compilati dai docenti e li consegneranno al Responsabile del punto di raccolta (Referente di plesso).

Referente di plesso

Il Referente di plesso assume, in assenza del Dirigente Scolastico, il ruolo di Responsabile dell'emergenza. Il Referente di plesso assume il ruolo di Responsabile del punto di raccolta. Ha il compito di verificare i moduli di evacuazione delle classi, di comunicare l'esito dell'evacuazione al Dirigente Scolastico.

Obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza (art.20 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.)

A seguire si riportano gli obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza, obblighi enucleati nell'art.20 del D.Lgs. n°81/2008 s.m.i..

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente per il personale non docente.

Con la presente comunicazione, il personale e gli studenti confermano di essere stati opportunamente informati, come prescritto dalla normativa vigente.

Il R.S.P.P.
(ing. Donato Fiorillo)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Ione Renga)